

PODISMO ♦ Condizioni meteo difficili non hanno condizionato l'apertura della due giorni nel Golfo

Portofino Run a Oukrid Oggi la "Due Perle"

Ghia lotta fino all'ultimo metro ma si deve arrendere al marocchino
Oggi nella Mezza al via la "star" Valeria Straneo: «Che bello qui!»



Il marocchino dell'Atletica Palzola Novara Lhoussaine Oukrid ha superato in volata il siepista del Cus Genova Andrea Ghia sui dieci chilometri della seconda Portofino run, anteprima della Mezza Maratona delle due perle: Oukrid, Ghia e Campanella hanno fatto gara a parte, imprimendo subito un ritmo sostenuto.

Nel finale il verdetto è stato affidato al rush veemente in prossimità del lungomare di Santa Margherita Ligure, con vittoria del mezzofondista marocchino (32'34") per un solo secondo.

Bronzo per Luca Campanella della Cambiaso Risso, al rientro dal Kenya (dove ha seguito la fidanzata Emma Quaglia).

In campo femminile vittoria per distacco di Laura Papagna (Cus Genova) in 36'22" davanti all'altra azzurrina di cross Elisabetta Ottonello.

Da notare il 20° posto di Stefano Baldini, indimenticato campione olimpico di maratona 2004.

Il tutto in una giornata nuvolosa con diversi scrosci di pioggia. Oltre 200 al via. **RISULTATI - Uomini:** 1°

I PROTAGONISTI

KENIANI FAVORITI, COME SEMPRE



Ci sarà l'armata keniana con Matthew Rugut, Nixon Sigei, Daniel Ngeno e Wilson Busienei, quindi il marocchino Lahcen Mokraji, Danilo Goffi, Denis Curzi e l'azzurro di cross Manuel Cominotto. Fra le donne Khadija Arafi (Città di Genova), la crossista Sara Dossena, Laura Ricci e l'idolo locale Elga Caccialanza.

Oukrid (Atletica Palzola) 32'34"; 2° Ghia (Cus Genova) 32'35"; 3° Campanella (Cambiaso Risso) 32'45"; 4° Savio (Città di Genova) 33'16"; 5° Chihaoui (Tunisia) 33'36"; 6° Albertone (Città di Genova) 33'57"; 8° Fogliazza (Città di Genova) 34'29"; 10° Piccolo (Maratoneti Genovesi) 34'59".

Donne: 1° Papagna (Cus Genova) 36'22"; 2° Ottonello (Cus) 37'10"; 3° Menonna (Splendor Cossato) 37'34"; 5° Bolognesi (Cambiaso) 42'52"; 8° Noceti (Entella) 46'12"; 9° Richetto (Entella) 49'20"; 11° Pasa (Delta Spedizioni) 48'54".

OGGI DUE PERLE. Ricca di personaggi dell'atletica italiana la conferenza stampa di presentazione della mezza maratona delle Due Perle, tenutasi ieri presso il Comune di Santa Margherita Ligure. «Sfido chiunque - ha detto l'olimpionico di Atene 2004 Stefano Baldini - a trovare due manifestazioni su strada così ravvicinate l'una all'altra e così ricche di atleti di livello elevato. Nella Portofino run, oltre a correre, ho

seguito le prove di Andrea Ghia, Laura Papagna e Elisabetta Ottonello, tre giovani molto interessanti».

«Freddo, pioggia? Fa niente». Ha commentato così la situazione meteo l'azzurra Valeria Straneo, grande favorita. «Qui si sta bene e fa caldo. A Alessandria, dove abito, c'erano neve e ghiaccio». Quella di Valeria,

argento ai mondiali di Mosca 2013 nella maratona, è la prima uscita dell'anno sui fatidici 21,096 chilometri: «Ho lavorato bene in questo periodo. Il percorso mi piace e lo conosco, avendo corso la gara già quattro volte. Fare meglio di 1h11'20"? Non credo. Però è un circuito magnifico, spettacolare».

Valeria si è rilassata con qualche lettura: «Ho letto con piacere "Gli sdraiati", di Michele Serra. Interessante».

Sicuramente stamattina (ore 9, piazza Martiri della Libertà, oltre duemila partenti) sarà più pimpante che mai.

DANILO MAZZONE

Promessa

IL "PATRON" GONGOLA

Mauro Nasciuti, "comandante" del Cus Genova, si toglie la soddisfazione di consegnare il premio per il secondo arrivato ad Andrea Ghia. La sconfitta nella volata di ieri è un semplice episodio, il futuro è suo

ATLETICA ♦ Al Palasport

Bongiovanni vola sui 200 Montanari "spara" lontano

Fabio Bongiovanni, giovane sprinter (è ancora junior) della Trionfo Ligure, vive un momento davvero felice: nel corso della prima giornata dei campionati regionali indoor, abbinati ai campionati lombardi, ha vinto il titolo dei 200 in 21"95. Una volata perfetta al Palasport della Fiera del mare, culminata con il nuovo primato personale. Un'ineziazione di fiducia: il velocista biancoblu ha confermato le sue doti, chiudendo al secondo posto assoluto (ovviamente primo dei liguri) in una gara affollatissima, frequentata anche da nomi della velocità azzurra.

Altrettanto bene Michele Montanari del Cus Genova: primo ligure nel getto del peso con la misura di 14,23 metri. Anche in questo caso si è trattato del secondo posto assoluto. Montanari è ancora giovane e può sostituire il nome di Marco Noli, il pesista che ha scritto la storia della specialità in Liguria.

Simone Calcagno (Cus Genova) ha conquistato il titolo regionale con la misura di 14,82 metri. Il bravo triplista allenato da Eugenio Paolino, che nel 2013 ha conquistato il titolo italiano promesse al

coperto, ha ottenuto tale misura al secondo salto e, pur non avendo superato i quindici metri come la scorsa settimana, si è confermato al top della classifica regionale. Il consocio Luigi Cafiero ha di nuovo ottenuto il limite personale con 13,62 metri a pochi centimetri dal minimo per i campionati italiani.

Va citata ancora una volta Eleonora Martini: la velocista della Dufenco Spezia, allenata da Federico Leporati, che ricordiamo coach di Stefano Mei, ha vinto il campionato regionale dei 200 m con 25"11, responso cronometrico che è anche il terzo tempo della riunione.

Al titolo ligure nel salto con l'asta uomini Marco Roetto (Atletica Arcobaleno) con un salto a 4,30 metri.

Palasport della Fiera è risultato letteralmente gremito di atleti e accompagnatori: la grande partecipazione ha costretto giudici e tecnici a un superlavoro, con la gestione di numerose serie e batterie per ogni gara.

CROSS DEL PARCO Oggi nel parco della Villa comunale di Arenzano si disputa il cross del parco, prova valida come campionato ligure giovanile individuale e prima prova societaria. A partire dalle 9 gareggiano esordienti C, B e A (maschi e femmine); ragazzi e ragazze; cadetti e cadette. In palio ci sono i titoli regionali individuali. Premi andranno ai primi tre classificati delle categorie. La prova è valida anche come campionato provinciale.

[d.m.]



Simone Calcagno

Calcagno si conferma nel triplo

Cafiero al primato personale

Papagna prima tra le donne

Battuta l'amica Ottonello

SCHERMA ♦ Straordinario en plein nelle finali disputate ieri al Palacarrino. Oggi scende in pedana il quattordicenne Simonato della Pompilio

A Chiavari Campionati del Mediterraneo colorati d'azzurro

A Chiavari, i Campionati del Mediterraneo continuano a sorridere all'Italia. Sono già ventisette le medaglie (undici d'oro) conquistate nell'arco delle prime due giornate di confronti del Palacarrino.

Soddisfatto il comitato organizzatore

«Tanti complimenti per noi»

Per quanto riguarda gli atleti di casa nostra, dopo Alice Cassano (Chiavari Scherma), uscita venerdì negli ottavi di finale, tocca al quattordicenne Franco Alchiede Simonato. Lo spadista della Cesare Pompilio oggi è pronto ad affrontare la sua prima competizione con la maglia azzurra dopo i successi nelle prove nazionali ed il bronzo ai Campionati Italiani di Ric-

cione nella categoria Under 14.

Allenato da Paolo Zanobini ed Edoardo Zanello nella sala scherma dello Stadio Carlini, Simonato sarà seguito ai Campionati del Mediterraneo da Giacomo Falcini, azzurro della Chiavari Scherma che in questi giorni sta operando come tecnico federale.

Ieri, grande festa per la squadra azzurra alla luce del "sei su sei" in tutte le specialità. Sciabola, spada e fioretto: sempre due italiani in finale, a dimostrazione dell'ottimo lavoro condotto da tutti i sodalizi della Federscherna.

Nella spada maschile, Tomaso Melocchi (Bergamasca) esulta dopo il successo maturato contro Gianluca Casaro (CS 1806 Treviso). Nella spada femminile, tre medaglie azzurre: la siciliana Giorgia Pometti (CS Acireale) liquida Alice Clerici (Acc. Marchesa Torino) nell'ultimo atto della competizione, bronzo per Isabella Signani (Circ. Ravennate Creberg).



Pometti e Clerici durante la finale della spada femminile

La sciabola maschile sorride a Marco Lecci (Varesina), "giustiziere" del connazionale Eugenio Castello (CS Torino). Andrea Sanfilippo (CUS Catania) prevale su Matteo Ciuti (CS Pisa A. Di Ciolo) nel fioretto maschile. Netta l'affermazione di Beatrice Argenti (Comini Padova) su Federica Lava (Scherma Treviso) nel fioretto femminile. Applausi da parte del pubblico per Anouar Fittas, l'algerino premiato dal Panathlon Chiavari-Tigullio per il fairplay evidenziato nei gironi di qualificazione.

Stremato, l'organizzatore Giovanni Falcini tiene botta. «Da martedì proveremo a riposarci, per il momento siamo stanchi ma soddisfatti per aver ricevuto molti complimenti».

Oggi, tocca ai più giovani. Le fasi eliminatorie iniziano alle ore 9, le finali sono previste dalle 11:30. Attenzione anche alla prova a squadre con, in gara, ancora gli Under 20 in tutte e tre le armi.

MARCO CALLAI